

FABRICA

PROFILO DEL CENTRO DI RICERCA

Fabrica è il centro di ricerca sulla comunicazione della Benetton, nato nel 1994 dal patrimonio culturale del Gruppo. Ha sede a Treviso, nel complesso restaurato ed ampliato da Tadao Ando.

La sfida di Fabrica è quella dell'innovazione e dell'internazionalità: un modo per coniugare cultura e industria, attraverso la comunicazione che si affida non più solo alle forme pubblicitarie consuete, ma veicola la "cultura industriale", "l'intelligenza" dell'impresa attraverso altri mezzi: il design, la musica, il cinema, la fotografia, i prodotti editoriali, internet. Fabrica ha scelto di scommettere sulla creatività sommersa portata da giovani artisti-sperimentatori di tutto il mondo, invitati dopo un'impegnativa selezione a sviluppare progetti concreti di comunicazione sotto la direzione artistica di esperti nei diversi settori.

Con la mostra "Fabrica: les yeux ouverts", ospitata dal Centre Pompidou nell'autunno 2006, Fabrica ha ricevuto un attestato di stima e qualità da una delle più alte istituzioni culturali al mondo. La mostra ha permesso di dare spazio espressivo alle diverse anime di Fabrica, da quella documentaristica, con COLORS e i reportage fotografici, a quella più artistica, visionaria e concettuale, con film e installazioni. Sulla scia dell'attenzione riservata al progetto dai media internazionali e del cospicuo afflusso di pubblico, la mostra ha iniziato un percorso itinerante, che l'ha portata alla Triennale di Milano nell'estate 2007, per proseguire il suo viaggio nell'autunno dello stesso anno nel continente asiatico, allo Shanghai Art Museum.

F A B R I C A

COMUNICAZIONE VISIVA

In questo ambito Fabrica ha all'attivo numerose campagne realizzate per conto di istituzioni culturali ed organizzazioni no profit come ONU, FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per il Cibo e l'Agricoltura), UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati), OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), Amnesty International, Reporters Sans Frontières, SOS Racisme, Lawyers Committee for Human Rights e Witness. Per Benetton Group Fabrica firma dal 2000 vari progetti di comunicazione, spesso in partnership con organizzazioni umanitarie, come *James ed Altri Simili* (2004), patrocinato dalla primatologa Jane Goodall, e *Food for Life* (2003), in collaborazione con il World Food Programme, l'agenzia ONU in prima linea nella lotta contro la fame nel mondo.

FOTOGRAFIA

Un ulteriore ambito in cui si svolge la ricerca di Fabrica è la fotografia, che è alla base di mostre, come *Visions of Hope* (realizzata in occasione del primo anniversario dell'11 settembre in collaborazione con il settimanale *The New Yorker*), progetti editoriali, ad esempio *Kosovars* (edito da Leonardo Arte e realizzato nei campi profughi in Kosovo) e *Lavoratori* (edito da

Feltrinelli, sui lavoratori extracomunitari nel Nord-Est italiano) e le sopra citate campagne di comunicazione. Tra gli ultimi lavori di documentazione merita di essere ricordato *I SEE* (2006) un viaggio alla ricerca delle direttrici dello sviluppo storico, culturale, artistico e socio-economico realizzato da sei giovani fotografi nelle sei grandi aree geografiche della Terra (Nord America, Sud America, Est, Estremo Oriente, Africa, Europa). Due giovani fotografi cinesi cresciuti nell'area Fotografia hanno inoltre realizzato un intero numero di *COLORS*, pubblicato nel marzo 2007 e dedicato alla città di Pechino.

CINEMA

Con l'obiettivo di sostenere e favorire le voci indipendenti del "resto del mondo" (soprattutto in Africa e Mondo Arabo, Asia, America Latina), Fabrica ha avviato la coproduzione di una serie di film presentati in concorso ai maggiori festival europei. Da ricordare in particolare *No Man's Land* del regista bosniaco Danis Tanovic (Premio per la Miglior Sceneggiatura a Cannes 2001, Golden Globe come Miglior Film Straniero e Oscar come Miglior Film Straniero nel 2002), *Il Voto è segreto* (Secret Ballot) del regista iraniano Babak Payami (Premio per la Migliore Regia a Venezia 2001) e *Diciassette Anni* (Seventeen Years) dell'autore cinese Zhang Yuan (Leone d'Argento per la migliore regia al Festival di Venezia 1999). L'ultimo progetto cinematografico è il film *Tropical Malady*, del regista thailandese Apichatpong Weerasethakul, presentato in concorso al Festival di Cannes 2004, che ha ottenuto il Premio della Giuria.

MUSICA

Anche nella musica Fabrica vuole sperimentare nuove forme di comunicazione grazie alla creatività portata da artisti-sperimentatori provenienti da tutto il mondo. Nel 2006 ha avuto la sua prima mondiale *Winners*, un'azione musicale multimediale in collaborazione con il Brisbane Festival sul tema del dialogo tra vincitori e vinti, in cui alla musica si affiancano performance, interattività e collegamenti audio e video. Nel 2005 Fabrica ha inaugurato la Biennale Musica al Teatro La Fenice collaborando al progetto *Surrogate Cities - Venezia* del compositore tedesco Heiner Goebbels, di cui ha curato la nuova messa in scena multimediale. Del 2004 è *CREDO*, un'opera multimediale sui conflitti religiosi ed etnici, finanziata dalla Comunità Europea nell'ambito del progetto "Cultura 2000"; dopo la première allo Staatstheater di Karlsruhe, *CREDO* è stato presentato a Roma in occasione del V Summit dei Nobel per la Pace.

DESIGN

I giovani designer di Fabrica sono impegnati in innovativi progetti di design di prodotto, interni e industrial design. Dal settembre 2001 Fabrica ha avviato, con l'apertura del primo spazio a Bologna, il progetto Fabrica Features, da intendersi come luogo commerciale destinato alla vendita degli omonimi oggetti di design e al contempo spazio multietnico e multimediale, dove concerti, proiezioni video, performance di

artisti, workshop diventano momenti centrali di aggregazione. Gli spazi Fabrica Features sono presenti oggi anche a Lisbona, Hong Kong, Rotterdam e Londra. Numerose sono le collezioni di oggetti di design disegnate da Fabrica per importanti marchi internazionali, come Paola C. (due collezioni di tableware nel 2002 e 2005), Metalarte (una serie di lampade in pirex nel 2005) e Casamania by Frezza (una collezione di complementi d'arredo per il giardino presentati al Salone del Mobile di Milano nel 2005).

NUOVI MEDIA

I progetti relativi ai new media riguardano, oltre la realizzazione di siti internet che hanno ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali, il web design, la video-art, i giochi interattivi e gli eventi multimediali. Tra i progetti attuali spicca UCB TV, il canale TV della rete commerciale Benetton, pensato per promuovere la filosofia globale del marchio, appoggiare iniziative commerciali e diffondere contenuti di entertainment e videoarte creati da Fabrica.

Vincitore del Grand Prize Award del prestigioso Japan Media Arts Festival, *FLIPBOOK!* (<http://www.fabrica.it/flipbook/>) è un progetto di animazione interattivo che consente a ciascuno, disegnando, di creare la propria storia animata da inviare e condividere online, ed ha registrato in pochi mesi oltre 200.000 animazioni e 15 milioni di visitatori.

Dal 3 marzo al 20 aprile 2007 Fabrica è stata invitata dal Museo di Arte Contemporanea di Shanghai (MoCA) a partecipare con l'installazione *Piacere, Fabrica* alla mostra di interactive e multimedia art REMOTE/CONTROL.

Fabrica si occupa inoltre dell'aggiornamento di www.benettontalk.com, un blog aperto alle idee di tutti, dove riflettere, inviare commenti e postare i propri interventi su temi globali: ambiente, diritti, diversità, comunità locali, sviluppo.

EDITORIA

L'attività nei media tradizionali come l'editoria ha prodotto una serie di pubblicazioni, per le quali Fabrica ha spesso realizzato anche le immagini fotografiche, come *COLORS 1000 Extra-Ordinary Objects* (2000, scelto dalla casa editrice Taschen tra le pubblicazioni con cui celebrare il suo 25° anniversario) e *COLORS 1000 Signs* (2004), anch'esso pubblicato da Taschen. *Fabrica 10 - From chaos to order and back* (Electa, 2004) è il sunto delle attività di Fabrica nei suoi primi 10 anni di vita.

COLORS

Nel quadro delle attività di Fabrica rientra anche la pubblicazione di *COLORS*, il magazine finanziato dal Gruppo Benetton, che dal numero 72 diventa sempre più magazine globale: alle tre edizioni bilingue – inglese più italiano, francese o spagnolo – se ne aggiunge una in cinese, che inizierà la distribuzione in Cina da novembre 2007.

La serie completa di COLORS è stata inserita nella mostra 25/25 del Design Museum di Londra (29 marzo-22 giugno 2007), che ha riunito i 25 oggetti di design che hanno maggiormente influenzato gli ultimi 25 anni.

La rivista ha ricevuto riconoscimenti da media di tutto il mondo, come ad esempio *Good Magazine*, bimestrale statunitense di cultura e società, che ha inserito i primi tredici numeri, diretti di Tibor Kalman, nella classifica delle 51 migliori riviste di tutti i tempi, o *La Vanguardia*, quotidiano spagnolo che l'ha segnalata tra le riviste culturali più di tendenza nel panorama globale. COLORS è venduto in oltre quaranta Paesi, pubblicato in tre edizioni e quattro lingue e presente su internet.

www.fabrica.it

Ottobre 2007